

L'incontro con la lista Bartolini si conclude con un nulla di fatto

Alta tensione nel centrodestra

Il futuro del vice sindaco appeso al direttivo Pdl

ASSISI (fla.pag.) - Un confronto chiaro, diretto, senza giri di parole, ma anche molto positivo: questi gli aggettivi per il summit avvenuto giovedì sera tra i 'maggioranti' del Pdl e della lista Bartolini, in cui le due parti hanno però scoperto che l'altra non vuole retrocedere dalle sue posizioni. E così mentre il Pdl ha chiesto a Giorgio Bartolini di fare un passo indietro e di non candidarsi contro Claudio Ricci alle prossime amministrative, dal vicesindaco è arrivata una risposta negativa. E se è vero che nei giorni scorsi si era parlato di un aut-aut (il ritiro della candidatura o il ritiro delle deleghe), vista l'assenza del primo cittadino, impegnato a Roma per salvare il centro studi sul turismo, si è preferita la linea morbida sottolineando l'inopportunità di correre contro una maggioranza in cui si ricopre un ruolo di primo piano e con deleghe pesanti. Al momento non ci sono quindi 'san-

Università

La città non s'arrende e lotta sarà

ASSISI - "Sul Cst Assisi non molla": parola di Claudio Ricci, che ha incontrato ieri una delegazione di studenti e assessori per fare il punto della situazione in attesa di lunedì, quando prenderà corpo il ricorso al Tar contro la decisione di chiusura. Tre le ipotesi, chiedere la deroga ai parametri, la trasformazione di Assisi da sede distaccata a aule-spazi dell'Università per impartire indirizzi sul turismo legati alla facoltà di economia, ma anche richieste ad altri atenei, pubblici e privati, che vogliano raccogliere e sviluppare l'esperienza assisana.

zioni', che potrebbero arrivare all'inizio della prossima settimana, quando si svolgerà il direttivo del Pdl: solo allora (forse) si deciderà se passare dalla linea soft a quella dura, estromettendo Bartolini dalla giunta (con un forte rischio che la maggioranza

non sia più tale): in quest'ottica è importante l'annunciata presenza di Ricci al direttivo, visto che solo il sindaco ha poteri sulle deleghe assessorili. Per ora, comunque, prevale il lato soft, e così mentre la lista Bartolini va avanti con la campagna elettorale, il Pdl cer-

ca di capire le intenzioni dei due consiglieri del gruppo misto, Stefano Pastorelli e Lanfranco Lollini, che nei giorni scorsi avevano annunciato la 'sfiducia' alla maggioranza in caso di diktat a Bartolini. "Lega Nord, Destra e Pdl sono alleate insieme - spiega Annibale Vescovi, coordinatore pidielino - e quindi nei prossimi giorni continueremo i nostri incontri visto che l'intenzione è quella di aggregare tutte le forze del centrodestra, comprese le liste civiche, per portare avanti un progetto che da oltre 10 anni ci fa governare la città di Assisi. L'incontro di giovedì sera è stato positivo si sono chiarite le rispettive posizioni, ma a Giorgio Bartolini è stato chiaramente spiegato come sia politicamente non positivo candidarsi per il 2011 contro la maggioranza di cui oggi fa parte, e contro un sindaco che ha lavorato bene ed è meritevole di un secondo mandato".

Anticipate le idee guida
Un nuovo Prg per una città che rispetta l'ambiente

ASSISI - La città serafica avrà un nuovo piano regolatore in sostituzione del precedente piano Astengo: la nuova proposta è stata redatta dagli studi tecnici Sab spa di Perugia e Coopprogetti scarl di Gubbio, sotto la supervisione dei consulenti Alberto Cecchetto, docente della facoltà di Architettura di Venezia, Paola Falini, docente di Pianificazione urbanistica all'Università di Roma e Stefano Nodessi, dirigente del Comune. La parte ancora più innovativa di questo nuovo prg - che è stato 'licenziato' dalla giunta comunale su relazione dell'assessore Moreno Fortini e dovrà ora passare all'esame del consiglio comunale - sta nel fatto che verrà adottato contestualmente al piano di gestione Unesco. A illustrare il nuovo piano è proprio l'assessore, secondo cui "i principi fondanti il piano Astengo (ad esempio la tutela e la salvaguardia ambientale del territorio) vengono ora ripresi ed ampliati introducendo, in allegato al prg, apposite linee guida per il restauro del paesaggio a cui dovranno attenersi tutti i soggetti che, a vario titolo, concorreranno all'antropizzazione del territorio". Fortini ricorda come dal 2000 il territorio comunale di Assisi è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità e, come tale, sottoposto a specifici vincoli di tutela e conservazione dell'unicità del suo paesaggio. "Questo nuovo strumento di pianificazione - aggiunge Fortini - porta con sé anche molteplici elementi propulsivi per lo sviluppo territoriale; sono previsti infatti su tutte le frazioni ampliamenti delle zone urbane e produttive ed inoltre, nelle nuove norme tecniche di attuazione, sono stati introdotti moderni strumenti di perequazione e urbanistica partecipata. Grazie a questo nuovo strumento urbanistico vengono inoltre 'ricondate' tutte le aree pianificate in passato che i privati non hanno attivato. Volendo quindi fare una sintesi dell'enorme lavoro di studio e ricerca che dopo dieci anni ha portato alla redazione del piano - conclude Fortini - potremmo parlare di sviluppo sostenibile in quanto si è raggiunto il giusto equilibrio tra le esigenze di crescita e la salvaguardia del territorio".

Commemorazione a Rivotorto

ASSISI - A partire dalle 10,45 stamattina a Rivotorto al cimitero di guerra del Commonwealth ci sarà la commemorazione dei caduti, in occasione del 66° anniversario della liberazione della città di Assisi. Alla presenza dei rappresentanti delle ambasciate, di autorità religiose, civili e militari, avverrà la deposizione di corone di alloro presso il monumento dei caduti italiani e al cimitero di guerra del Commonwealth. Dopo le allocuzioni del sindaco Claudio Ricci e dei rappresentanti delle ambasciate, avverrà la consegna degli attestati di adozione delle tombe (oltre 450, con l'impegno di portarvi almeno un fiore una volta all'anno) da parte di privati, associazioni e singoli comitati.

A soluzione un problema lungo 20 anni Variante per l'area di San Marco

BASTIA UMBRA (al.ga.) - La giunta Ansideri si mette al lavoro per elaborare una variante al piano attuativo d'iniziativa pubblica dell'area bastiola di San Marco. Dal municipio bastiolo, infatti, si fa sapere che "il piano approvato con delibere del consiglio comunale n. 114 del 28 settembre 2006 e n.123 del 23 ottobre dello stesso anno, a suo tempo annunciato come strategico nel quartiere di Villaggio XXV Aprile, immediatamente a ridosso del quartiere Santa Lucia, è bloccato perché davanti al Tar, tribunale amministrativo regionale dell'Umbria, pende un ricorso presentato da un privato, che rende problematica l'attuazione del piano. Inoltre, e superfici previste per il polo scolastico risultano insufficienti rispetto alle necessità". Per questi motivi, e perché il proble-

ma giunga a una risoluzione, il sindaco Stefano Ansideri spiega che il suo governo è intenzionato a sbloccare la situazione, anche in virtù dell'assetto futuro dell'area che negli ultimi anni ha registrato una significativa crescita demografica. "Affideremo la variante al piano a un esperto professionista" dichiara il primo cittadino "per sciogliere i nodi degli spazi scolastici, in sospenso da oltre vent'anni, della viabilità e per consentire la realizzazione della nuova chiesa della parrocchia di San Marco, problema particolarmente a cuore dell'autorità ecclesiastica della diocesi di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra". Prima di dare esecuzione alle nuove direttive, il sindaco e la giunta incontreranno i cittadini interessati dal piano.

A PETRIGNANO D'ASSISI Tel. 075 8039054 www.fantasyforniturealberghiere.com

FORNITURE ALBERGHIERE, TUTTO PER LA CASA, ARREDO GIARDINO - INGROSSO E DETTAGLIO

LEGNO, FERRO, ALLUMINIO, RESINA

ESCLUSIVISTA PER L'UMBRIA

Grosfillex

emu

SOLE

PIGALLE

AXA

SAMBA

solario

Barbecues

dolcevita

WEBER

ROYAL GARDEN

TENNIS TAVOLO DA ESTERNO PIANO IN ALLUMINIO

KETTLER